



COMUNE DI CASTEL ROZZONE
PROVINCIA DI BERGAMO

ALLEGATO 4 AL PGT

**Valutazione Ambientale Strategica (VAS) al Documento di Piano del PGT del
Comune di Castel Rozzone – BG**

Parere motivato

L'Autorità Competente per la VAS di intesa con l'Autorità Procedente

Vista la LR 12/2005 con la quale la Regione Lombardia alla Direttiva 2001 / 42 CE;

Preso atto che il Consiglio Regionale ha approvato gli Indirizzi generali per la Valutazione Ambientali di Piani e Programmi;

Considerato che a seguito di approvazione di Consiglio Regionale degli indirizzi citati la Giunta regionale ha proceduto all'approvazione di Ulteriori adempimenti di disciplina

Vista la legislazione nazionale "Norme in materia ambientale"

Visto l'atto di nomina per l'autorità competente per la VAS;

Preso atto:

Che con Deliberazione n. 83 in data 07/10/2009 è stato dato avvio al Procedimento di formazione di Valutazione Ambientale Strategica del Documento di Piano del PGT

Che in pari data con il medesimo atto sono stati individuati:

***gli enti territorialmente interessati:* Regione Lombardia; Provincia di Bergamo; Comune di Brignano Gera d'Adda; Comune di Arcene; Comune di Treviglio, Comune di Lurano; Telecom S.P.A.; soggetti gestori di reti di telefonia mobile; Enel Distribuzione S.P.A.**

i soggetti competenti in materia ambientale:

ARPA della Lombardia; ASL Provincia di Bergamo; Ministero per i Beni e le Attività Culturali – Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Lombardia; Soprintendenza per i beni Archeologici; Direzione Generale Qualità dell'Ambiente Regione Lombardia.

i settori del pubblico interessati all'iter decisionale:

Associazioni ambientaliste riconosciute a livello nazionale operanti sul territorio comunale; associazioni culturali, sportive, sociali, Protezione Civile presenti sul territorio comunale; associazioni di categorie imprenditoriali; enti, istituzioni, associazioni a carattere religioso; forze dell'ordine; Vigili



COMUNE DI CASTEL ROZZONE
PROVINCIA DI BERGAMO

**del Fuoco; Istituto Scolastico Comprensivo competente; Commissione Comunale per il paesaggio;
Commissione Comunale per l'ambiente e l'ecologia**

Che in pari data con il medesimo atto è stata definita la modalità minima di informazione e di partecipazione del pubblico nonché di diffusione e pubblicizzazione delle informazioni che consiste nel sito internet del Comune di Castel Rozzone nonché l'Albo Pretorio, almeno per estratto.

L'Autorità Competente di seguito procede alla descrizione del processo di VAS nel modo in cui esso si è effettivamente svolto:

Durante la redazione del PGT si è dato avvio al processo di Valutazione Ambientale Strategica secondo le disposizioni previste dagli indirizzi generali per la VAS approvati dalla Giunta Regionale.

In particolare è stata svolta una prima conferenza di valutazione (28 ottobre 2009) in cui è stato esposto il Documento di Scoping, una conferenza intermedia (05 maggio 2010) durante la quale è stato esposto il Rapporto Ambientale e successivamente una conferenza finale (04 novembre 2010) dopo la ripubblicazione del Rapporto Ambientale in quanto l'Amministrazione Comunale aveva deciso di ripubblicare il documento perché presentava alcuni differenze consistenti rispetto la prima versione del maggio 2010.

Si allegano in merito tutti i tre verbali delle conferenze di cui sopra oltre che i contributi pervenuti dagli Enti competenti ai quali si è provveduto a rispondere con motivate controdeduzioni nel corso della redazione del Rapporto Ambientale.

Sono state intraprese le seguenti iniziative di partecipazione:

assemblee pubbliche e comunicazioni e, con supporto di un esperimento di partecipazione condotto insieme alla popolazione che aveva visto impegnate le scuole, alcuni *tavoli di lavoro* di cittadini interessati.

L'Autorità Competente dà inoltre atto che sono pervenute le seguenti osservazioni che si allegano al presente parere:

- Contributi e osservazioni della Provincia di Bergamo (Dirigente del Settore Ambiente Dott. Claudio Confalonieri)
- Lettera dell'ASL di Bergamo (Settore Prevenzione di Treviglio Ufficio Sanità Pubblica – il Responsabile Dr.ssa Vincenza Amato) in data 18/05/2010

Quindi visti ed analizzati i documenti redatti ed esposti nelle diverse conferenze durante il processo di VAS l'autorità competente, d'intesa con l'autorità precedente, così come individuate con Deliberazione n. 83 (7 ottobre 2009) della Giunta Comunale e successivamente con Deliberazione n. 77 del 29/11/2010 esprime parere motivato sulla proposta di Piano e sul Rapporto Ambientale.



COMUNE DI CASTEL ROZZONE
PROVINCIA DI BERGAMO

In particolare in merito:

- a) In merito alla qualità e alla congruenza delle scelte del Piano alla luce delle alternative possibili individuate e rispetto alle informazioni ed agli obiettivi del rapporto ambientale:

- *Il Rapporto Ambientale dedica l'intero capitolo 6 alla descrizione delle caratteristiche ambientali delle aree che saranno significativamente interessate dai processi in corso e le alternative individuate per il migliore perseguimento degli obiettivi del PGT.*

Il PGT ha assunto come coordinate fondamentali la tutela del paesaggio agrario e la difesa del reticolo idrico.

A questo proposito si è decisa la salvaguardia della roggia Brembilla, del Fosso Bergamasco e del reticolo idrico minore, con le relative fasce di rispetto così come disegnate negli elaborati grafici della componente geologica e riportate nella tavola dello stato di fatto del Documento di Piano che rappresenta i fattori che vincolano e orientano le trasformazioni.

Tutte le nuove espansioni previste dal PGT sono comunque contenute all'interno dei limiti previsti dal PRG vigente per le zone edificabili e occupano un'area significativamente minore.

Queste nuove considerazioni hanno portato ad alcune modifiche soprattutto nella zona a sud del territorio comunale. Rispetto alle previsioni del PRG vigente queste nuove aree di trasformazione prevedono una redistribuzione e una quantità degli spazi pubblici e delle aree a standard migliore anche in termini qualitativi.

Uno degli obiettivi primari dell'Amministrazione è quello quindi di creare occasioni per nuovi provvedimenti essenziali per l'intera comunità quali per esempio le rotatorie che rendano la viabilità più fluida e meno pericolosa, gli spazi verdi organizzati e fruibili, la rete ciclo - pedonale continua e in relazione con quelle dei comuni limitrofi e gli interventi lungo la roggia Brembilla che tutelino il territorio dai fenomeni di esondazione verificatesi negli ultimi anni diventando anche occasione per organizzare gli spazi verdi lungo il corso dell'acqua sia con percorsi ciclo - pedonali sia con vasche di laminazione naturalizzate progettate ed inserite armonicamente nel paesaggio.

Per tutte le aree di espansione previste dal PGT sono state svolte diverse simulazioni per giungere alla soluzione ambientalmente ed ecologicamente più sostenibile.

In particolare sono state previste tre diverse ipotesi per l'area di trasformazione ATR1 sino a renderla conforme alle previsioni del PTCP in materia di rispetto del fosso Bergamasco collocando all'interno della fascia di rispetto solo verde pubblico e infrastrutture.



COMUNE DI CASTEL ROZZONE

PROVINCIA DI BERGAMO

Per le aree di trasformazione ATR2 e AR5 sono state studiate 5 soluzioni alternative giungendo a perfezionare il rispetto delle indicazioni del PTCP con l'inserimento all'interno delle due aree dell'obbligo del mantenimento dei filari esistenti, la creazione di nuovi e la formazione di una fascia di rispetto filtro tra la zona edificabile e l'area agricola.

Inoltre sono state studiate sei soluzioni perfezionandole di volta in volta per quanto riguarda l'accessibilità e la viabilità di via Europa e dei quartieri di previsione sottostanti.

Si è giunti così a un sistema organico incardinato su diverse rotatorie con funzione di calming traffic e soprattutto abolendo la previsione di una grande arteria parallela a via Europa (ereditata dal PRG precedente) che avrebbe determinato un inutile taglio del territorio agricolo.

Nel corso del Rapporto Ambientale è stato trattato inoltre il tema delle aree industriali in dismissione attraverso la creazione di Piani di Recupero Obbligatori (PRO) che contemperano alla duplice esigenza di prevedere una nuova organizzazione del territorio e insieme di utilizzare tale occasione per accrescere la quantità di standard e di servizi nelle zone più centrali del paese.

Il tema della frammistione delle destinazioni d'uso è trattato dal PGT, in coerenza con il Rapporto Ambientale, attraverso la creazione delle aree di trasformazione industriali (ATI1 e ATI2) che riordinano il territorio con un nuovo disegno ordinato di attività miste.

b) In merito alla coerenza interna ed esterna tra le previsioni e le proposte rappresentate nel Rapporto Ambientale e quelle di progetto nel Documento di Piano:

- *Il Piano si presenta strutturato in modo coerente al suo interno, organizzato con collegamenti e rimandi tra Piano delle Regole, Piano dei Servizi e Documento di Piano.*

Il sistema della viabilità previsto dal PGT garantisce la riduzione dei flussi di traffico indesiderati nel centro attraverso la formazione di una nuova arteria a nord del territorio che correndo sulla sponda trevigliese della Roggia Brembilla crea le condizioni per completare il sistema di circonvallazione del Comune.

Il centro è regolato come nucleo di antica formazione da coerenti modalità di intervento edificio per edificio corredate da prescrizioni puntuali.

Le aree di trasformazione sono organizzate in collegamento tra di loro in modo da formare aree per servizi pubblici consistenti e non frammentarie.

Lo standard complessivo raggiunto pro – capite è molto alto ed è pari a 49,40 mq/ab sostanzialmente corrispondente al 50,73 mq/ab del Rapporto Ambientale.



COMUNE DI CASTEL ROZZONE
PROVINCIA DI BERGAMO

La coerenza esterna del progetto di Piano è assai elevata:

- *per la realizzazione della strada in territorio di Treviglio si è giunti alla stipula di un Protocollo d'Intesa preliminare con il Comune di Treviglio medesimo allegato al Piano*
- *la coerenza e la compatibilità con il PTR e con il PTCP della Provincia di Bergamo si riscontra completamente nel Quadro Ricognitivo del PGT al paragrafo "la compatibilità con la programmazione provinciale e regionale"*

c) In merito all'efficacia del sistema di monitoraggio e degli indicatori selezionati:

- *Il Rapporto Ambientale delinea, anche in modo innovativo, le azioni di Piano e il monitoraggio che consente di verificare l'attuazione delle azioni e degli interventi di Piano e di controllare gli effetti delle azioni di Piano sull'ambiente.*

Il Piano prevede per il monitoraggio i seguenti indicatori di sostenibilità:

Riuso del territorio urbanizzato, Permeabilità dei suoli urbani, Dotazione di aree verdi piantumate, Frammentazione degli insediamenti produttivi, Dotazione di piste ciclopedonali

Connettività ambientale, Rischio idrogeologico / idraulico, Qualità delle acque, Inquinamento atmosferico, Inquinamento acustico, Produzione dei rifiuti, Intensità di traffico, Consumo idrico, Consumo energetico.

Per le motivazioni sopra esposte l'Autorità Competente di intesa con l'Autorità Procedente

esprime parere motivato positivo

sulla proposta di Piano e sul Rapporto Ambientale

In particolare

- a) *esprime parere positivo in merito alla qualità e alla congruenza delle scelte del Piano alla luce delle alternative possibili individuate e rispetto alle informazioni ed agli obiettivi del rapporto ambientale.*
- b) *esprime parere positivo in merito alla coerenza interna ed esterna tra le previsioni e le proposte rappresentate nel Rapporto Ambientale e quelle di progetto nel Documento di Piano.*
- d) *esprime parere positivo sull'efficacia del sistema di monitoraggio e degli indicatori selezionati.*

Castel Rozzone, 14/12/2010

In fede

Geom. Simone Pinotti



COMUNE DI CASTEL ROZZONE
PROVINCIA DI BERGAMO

Allegati:

Verbale Prima Conferenza di Valutazione del 28/10/2009

Verbale Conferenza di Valutazione del 05/05/2010

Contributi e osservazioni della Provincia di Bergamo (Dirigente del Settore Ambiente Dott. Claudio Confalonieri)

Lettera dell'ASL di Bergamo (Settore Prevenzione di Treviglio Ufficio Sanità Pubblica – il Responsabile Dr.ssa Vincenza Amato) in data 18/05/2010

Verbale Seconda Conferenza di Valutazione del 11/04/2010



COMUNE DI CASTEL ROZZONE

Provincia di Bergamo

Prot. n. 4400 cat. 6/1 - Castel Rozzone, 10/11/2009

Oggetto: PGT (Piano di Governo del Territorio) – VAS (Valutazione Ambientale Strategica)

Prima Conferenza di Valutazione

L'anno **duemilanove**, addì **ventotto** del mese di **ottobre** alle ore 17.00, presso la Sala Consiliare del Comune di Castel Rozzone (BG), è stata convocata la **Prima Conferenza di Valutazione** indetta nell'ambito della redazione della VAS (Valutazione Ambientale Strategica), col fine di presentare il *Documento di Scoping* e le valutazioni preliminari in accompagnamento alla definizione del Documento di Piano per il nuovo PGT in corso di realizzazione.

Con precedente Deliberazione n. 83 della Giunta Comunale, risalente al 7 ottobre u.s. ed inerente l'avviso di avvio del procedimento di VAS, venivano individuati gli Enti, le Aziende e i soggetti da invitare alla Conferenza di Valutazione, dei quali risultano presenti:

Per l'Amministrazione Comunale

- Giuseppina Giovanna Finardi, Sindaco
- Luigi Giovanni Rozzoni, vice Sindaco ed Assessore ai Lavori Pubblici
- Angelo Pellegrini, Assessore all'Urbanistica e all'Edilizia Privata
- Alberto Trevisan, Assessore all'Ambiente e Territorio ed *Autorità procedente* per la VAS
- Arch. Maria Loretta Gherardi, Responsabile Ufficio Tecnico Comunale ed *Autorità Competente* per la VAS
- Geom. Claudia Follarini, collaboratrice UTC

Per la Commissione Comunale per il Paesaggio

- Arch. Marco Maridati
- Arch. Andrea Possenti

Per la Commissione Ambiente ed Ecologia

- Roberta Belloli, educatrice
- Nicoletta Falabretti, perito chimico

Per l'Istituto Comprensorio di Arcene

- Dott. Irma Gipponi, Dirigente Scolastico

Per il Comune di Treviglio

- Arch. Fulvio Adobati, Assessore all'Urbanistica e all'Edilizia

Per il Comune di Lurano

- Dimitri Bugini, Sindaco
- Bruno Clemente Facheris, Responsabile UTC

Per ARPA Lombardia

- Michele Mosca, Tecnico per il Dipartimento di Bergamo

Quali Tecnici incaricati dall'Amministrazione Comunale

- Arch. Antonello Boatti, tecnico urbanista incaricato
- Arch. Federica Zambellini, collaboratrice tecnico urbanista incaricato
- Dott. Stefania Cappuccino, collaboratrice tecnico urbanista incaricato
- Arch. Claudia Pellizzaro, collaboratrice tecnico urbanista incaricato
- Dott. Filippo Quaranta, collaboratore tecnico urbanista incaricato

Risultano ASSENTI, nonostante convocati, i seguenti Enti:

Regione Lombardia; Provincia di Bergamo; Comune di Brignano Gera d'Adda; Comune di Arcene; Telecom S.P.A.; soggetti gestori di reti di telefonia mobile; Enel Distribuzione S.P.A.; ASL Provincia di Bergamo; Ministero per i Beni e le Attività Culturali – Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Lombardia; Soprintendenza per i beni Archeologici; Direzione Generale Qualità dell'Ambiente Regione Lombardia.

Iniziano i lavori della prima Conferenza di Valutazione

- *Aprire la seduta l'Arch. Antonello Boatti, illustrando il Documento di Scoping che viene distribuito in copia ai presenti*
- *L'Arch. Antonello Boatti, seguendo l'ordine del Documento di Scoping, procede con la spiegazione della metodologia (schema operativo) da seguire in fase di redazione della VAS e di definizione dell'ambito di influenza per la VAS stessa. In particolare si sofferma sulla posizione geografica del Comune di Castel Rozzone, esplicitando elementi e caratteristiche di natura storico-geografica ed infrastrutturale che concorreranno alla definizione della maglia di riferimento territoriale omogenea, oggetto di interesse per la VAS.*
- *In riferimento al paragrafo dedicato al consumo di suolo, allo stato attuale uno dei fattori maggiormente preoccupanti nell'ambito della Regione Lombardia, l'Arch. Boatti segnala come il fenomeno sia evidente anche nel Comune di Castel Rozzone. L'incaricato per la redazione del futuro PGT ha chiarito, inoltre, che sarà*

necessario fornire una definizione seria ed univoca degli indicatori del consumo di suolo, dal momento che opportuni grafici di studio redatti a questo scopo evidenziano una situazione preoccupante. Tali fenomeni si presentano in maniera omogenea anche nei Comuni limitrofi, ma il professionista sottolinea la variabile dovuta all'estensione territoriale, in grado di fare la differenza in questo senso. Si avanza per Castel Rozzone una strategia, da definire nel dettaglio, che privilegiando il riuso dell'edificato, limiti il consumo del suolo.

- A seguire, vengono presentati anche altri indicatori ed elementi cui si farà riferimento in sede di redazione della VAS, tra i quali l'Arch. Boatti annovera in primis lo sviluppo demografico, per il quale è previsto uno studio sui movimenti della popolazione e sull'offerta di abitazioni. Ma anche la geomorfologia, con particolare attenzione verso i rischi concreti di inquinamento della falda dovuti alla caratteristica consistenza ghiaiosa di quest'area posta alla sinistra orografica del fiume Adda, costituisce un terreno di analisi e monitoraggio. Altri indicatori faranno riferimento al rischio di inquinamento dell'aria e allo studio dei venti prevalenti anche, se necessario, con la richiesta di nuovi rilevamenti per mezzo di unità mobili, dal momento che allo stato attuale non esistono dati riferibili a Castel Rozzone ma solamente quelli raccolti all'interno del Comune di Treviglio.
- Il professionista, di seguito, si sofferma sulla questione legata alla gestione delle acque, con particolare riferimento alla Roggia Brembilla, i cui fenomeni esondativi negli ultimi tempi si verificano, sia pure in forme lievi, con cadenza annuale. Nello specifico, viene portata all'attenzione dei presenti la problematica legata all'effetto di intasamento che si crea alla confluenza tra la Roggia stessa, il Rio Morletta e il Fosso Bergamasco. Tale evento, pur non verificandosi direttamente nel territorio di Castel Rozzone, causa un riflusso delle acque che, non trovando uno sfogo, procedono per un tratto controcorrente fino ad esondare là dove incontrano sponde poco elevate. L'Arch. Antonello Boatti, pur essendo a conoscenza del finanziamento per il progetto di Gronda Sud, destinato a risolvere tale problema, propone una soluzione a basso impatto ambientale che sia in grado di rispondere nell'immediato alle esigenze del Comune, attraverso la realizzazione di una pista ciclopedonale in rilevato lungo l'argine sud orografico della Roggia ed alcune aree in depressione adeguate per raccogliere il flusso in eccesso delle acque superficiali.
- A conclusione delle considerazioni preliminari il professionista incaricato procede con l'elenco delle Amministrazioni coinvolte nella definizione dell'ambito di influenza della VAS. Tale ambito può essere individuato in grandi linee nella quadra definita, in senso orario, dal corso del fiume Adda, dalla Strada Francesca, dal fiume Serio e dal sistema infrastrutturale AV/AC (TO-MI-VE-TS) e, in futuro, anche dalla Bre.Be.Mi.. Dell'ambito fanno parte i seguenti Comuni: Arcene, Lurano, Brignano Gera d'Adda, Treviglio, Fara Gera d'Adda, Pontirolo Nuovo, Ciserano, Verdello, Pognano, Spirano, Cologno al Serio, Morengo, Pagazzano, Caravaggio, Calvenzano e Casirate d'Adda
- Si illustra a seguire il rapporto che intercorre tra PGT e VAS, evidenziandone l'andamento parallelo e il ruolo di verifica che la Valutazione Ambientale svolge nei confronti della redazione del Piano, insistendo a lungo sul ruolo della partecipazione popolare declinata in diverse forme (assemblee pubbliche, tavoli di cittadini, coinvolgimento delle scuole e dei ragazzi e dei rappresentanti del mondo della produzione a livello locale).
- La relazione si conclude con la spiegazione, da parte dell'Arch. Boatti, degli indicatori per il monitoraggio, utili per verificare se, e in che misura, nel PGT siano stati inseriti provvedimenti in funzione del miglioramento ambientale. Viene spiegato come il tentativo sia di individuare rapporti misurabili in grado di rendere ancora

più precisa la VAS. Alcuni di questi indicatori sono da cercarsi nel riuso del suolo urbanizzato, nella permeabilità dei suoli urbani stessi, nella dotazione di aree verdi piantumate (pubbliche e private), nella frammentazione degli insediamenti produttivi, nella dotazione di piste ciclabili e di standard per abitante, nella connettività ambientale, nella dinamica della popolazione, nella condizione dell'aria, dell'acqua, dello stato del rumore, e infine nella misurazione del livello di giacenza della falda oltretutto nel monitoraggio dei fenomeni di esondazione.

- *Al termine della presentazione da parte dell'Arch. Boatti, prende la parola Michele Mosca, tecnico per il Dipartimento di Bergamo di ARPA Lombardia, il quale premette che la partecipazione dell'Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente nei processi di VAS, come "soggetto competente in materia ambientale", è prevalentemente orientata a fornire supporto e contributi nelle varie fasi, così come meglio indicato nella DGR n.8/6053 del 5.12.07 specifica per i PGT. Al riguardo consegna un documento avente per oggetto "Considerazioni ed indicazioni generali di ARPA Lombardia relative al processo di Valutazione Ambientale Strategica in ambito PGT" – versione agosto 2009, di norma inviato ai comuni in fase di avvio del procedimento e contenente anche indicazioni per il documento di scoping, di fatto ormai superate (la convocazione della conferenza è stata fatta immediatamente dopo l'avvio del procedimento). Il rappresentante di ARPA ritiene comunque che il documento consegnato contenga suggerimenti che potranno risultare utili nella successiva fase di elaborazione del Documento di Piano e del Rapporto Ambientale. Lo stesso documento sarà inviato anche in formato digitale con link diretti al sezione VAS del sito dell'agenzia e, nel merito del documento di scoping illustrato, il rappresentante di ARPA si riserva, in sede di integrazioni alla bozza del verbale, di inviare eventuali osservazioni specifiche da intendere come ulteriore contributo di ARPA nel processo di VAS.*
- *Ciò premesso, il rappresentante di ARPA propone di modificare lo schema operativo prevedendo un incontro o una conferenza di valutazione intermedia dedicata alla presentazione della proposta di DdP e del relativo Rapporto Ambientale, non appena questi saranno messi a disposizione (fase 5 – pag.3); ciò consentirebbe ad ARPA, ed probabilmente anche ad altri soggetti, di apprendere gli elementi più significativi della proposta di Documento di Piano, acquisire eventuali chiarimenti utili alla formulazione del parere entro i 45 giorni dalla messa a disposizione, senza pregiudizio del cronoprogramma previsto*
- *A seguire Michele Mosca segnala che, pur nella genericità delle indicazioni regionali (DGR n.8/6420 del 27.12.07 – all. 1a) il documento di scoping assunto come base per l'avvio del confronto in sede di conferenza di valutazione introduttiva dovrebbe anche accennare ai primi e parziali esiti della "fase 1 Orientamento", fornendo indicazioni sugli "orientamenti iniziali del DdP" (cfr. Schema generale del suddetto all.1a). Tali orientamenti possono anche non essere contenuti nel documento in esame ma dovrebbero essere comunque illustrati e discussi in questa occasione.*
- *L'Autorità competente per la VAS precisa che tali orientamenti saranno illustrati in una assemblea pubblica in data da destinarsi.*
- *Per quanto concerne il tema dell'aria, il tecnico ARPA ricorda che il territorio comunale di Castel Rozzone, secondo la più recente zonizzazione del territorio regionale (DGR n.8/5290 del 2.08.07), rientra nella "zona A2 - zona urbanizzata: area a minor densità abitativa ed emissiva rispetto alla zona A1", ma confina direttamente con altri 2 comuni in "zona A1- agglomerati urbani", facenti parte dell'area critica di Bergamo. E' fondamentale quindi che qualunque trasformazione/azione di governo del territorio consideri questo importante elemento di criticità.*
- *Michele Mosca fa inoltre presente che, in riferimento alla possibilità di svolgere indagini specifiche con il mezzo mobile, le stesse per essere significative richiedono almeno due campagne in un anno della durata di un mese l'uno e comunque, in relazione al contesto ambientale e territoriale sopra richiamato, tali indagini potrebbero fornire dati non molto diversi da quelli delle stazioni fisse dell'area critica, come risulta dalle numerose indagini fatte dall'Agenzia, soprattutto per i parametri più significativi come il particolato fine*

PM10. Segnala infine che sul sito dell'Agenzia è disponibile la relazione annuale del 2008, oltre ai dati aggiornati con cadenza giornaliera dell'anno in corso.

- In merito all'ambito d'influenza delle possibili azioni di piano sulla qualità dell'aria, il rappresentante dell'ARPA suggerisce di prestare attenzione, in termini di informazioni del quadro conoscitivo, sulle possibili situazioni di criticità connesse alla presenza di attività industriali-artigianali e al rapporto con il tessuto residenziale.
- Il tecnico ARPA apprezza l'attenzione manifestata sui temi dell'uso del suolo e dell'assetto geologico, idrogeologico e sismico, sottolineati dalla stessa LR 12/05; segnala la necessità che gli approfondimenti che verranno svolti considerino attentamente i "Criteri ed indirizzi per la definizione della componente geologica, idrogeologica e sismica" di cui alla DGR n.8/7374 del 28.05.08 che aggiorna la precedente DGR n.8/1566 del 22.12.05. In particolare segnala che l'eventuale individuazione di ambiti di trasformazione sia accompagnata dall'indicazione puntuali dei supplementi d'indagine che dovranno essere svolti in funzione della tipologia di pericolo individuata, derivanti dalla "Norme geologiche di piano" che, come prevedono gli indirizzi regionali, "...devono essere formulate in modo tale da poter essere riportate integralmente nel Piano delle Regole oltre che nel Documento di Piano...".
- Per gli altri temi, solo accennati nel documento, il rappresentante di ARPA ribadisce la proposta di considerare gli elementi indicati nel documento consegnato, sviluppando gli opportuni approfondimenti con particolare riferimento alle problematiche legate alle "acque" in genere, prendendo atto che sono state già individuate alcune possibili azioni, così come illustrato dall'Arch.Boatti.
- ARPA rimane a disposizione sia per fornire eventuali dati ambientali specifici in proprio possesso e, più in generale, a fornire l'eventuale supporto nei termini previsti dalla citata DGR n.8/6053 del 5.12.07.
- L'Arch. Boatti dichiara di accogliere pienamente le osservazioni del rappresentante ARPA
- Non avendo altro da aggiungere, la seduta viene conclusa alle ore 18.15



COMUNE DI CASTEL ROZZONE

Provincia di Bergamo

Prot. n. 1803 cat. 6/1 del 06/05/2010

Oggetto: PGT (Piano di Governo del Territorio) – VAS (Valutazione Ambientale Strategica)
Conferenza di Valutazione intermedia con presentazione del Rapporto Ambientale

L'anno **duemiladieci**, addì **cinque** del mese di **maggio** alle ore 18.25, presso la Sala Consiliare del Comune di Castel Rozzone (BG), è stata convocata una **Conferenza di Valutazione intermedia** indetta nell'ambito della redazione della VAS (Valutazione Ambientale Strategica), col fine di presentare il *Rapporto Ambientale* contenente gli studi e le verifiche condotti durante la redazione e la definizione graduale del Documento di Piano per il nuovo PGT in corso di realizzazione.

Con precedente Deliberazione n. 83 della Giunta Comunale, risalente al 7 ottobre 2009 ed inerente l'avviso di avvio del procedimento di VAS, venivano individuati gli Enti, le Aziende e i soggetti da invitare alla Conferenza di Valutazione, dei quali risultano presenti:

Per l'Amministrazione Comunale

- Giuseppina Giovanna Finardi
Sindaco, Responsabile Ufficio Tecnico Comunale ed *Autorità Competente* per la VAS
- Angelo Pellegrini
Assessore all'Urbanistica e all'Edilizia Privata
- Alberto Trevisan
Assessore all'Ambiente e Territorio ed *Autorità procedente* per la VAS

Per il Comune di Arcene

- Giuseppe Foresti, Sindaco
- Elio Ferrari, Vice Sindaco

Quali Tecnici incaricati dall'Amministrazione Comunale

- Arch. Antonello Boatti, tecnico urbanista incaricato
- Arch. Federica Zambellini, collaboratrice tecnico urbanista incaricato
- Dott. Stefania Cappuccino, collaboratrice tecnico urbanista incaricato
- Dott. Filippo Quaranta, collaboratore tecnico urbanista incaricato

Risultano ASSENTI, nonostante convocati, i seguenti Enti:

Regione Lombardia; Provincia di Bergamo; Comune di Treviglio; Comune di Brignano Gera d'Adda; Comune di Lurano; Telecom S.P.A.; Vodafone Omnitel N.V.; Enel Distribuzione S.P.A.; ARPA – Dipartimento di Bergamo; ASL – sede di Treviglio; Ministero per i Beni e le Attività Culturali – Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Lombardia; Soprintendenza per i beni Archeologici; Direzione Generale Qualità dell'Ambiente Regione Lombardia; Commissione Cultura del Comune di Castel Rozzone; Gruppo Sportivo Pallavolo; Gruppo Atletica di Castel Rozzone; CSG Castel Rozzone; GAM – Gruppo Amici della Montagna; Gruppo Libera Scelta; AIDO di Castel Rozzone; AVIS di Castel Rozzone; Associazione Artigiani di Bergamo; Unione Artigiani Confindustria di Bergamo; ASCOM Confcommercio di Bergamo; Confesercenti di Bergamo; Confindustria di Bergamo; Associazione Coldiretti di Bergamo; Unione Provinciale Agricoltori – Confagricoltori di Bergamo; Confederazione Italiana Agricoltori; Parrocchia San Bernardo (Castel Rozzone); Polizia Locale di Brignano Gera d'Adda; Nucleo Operativo Carabinieri di Treviglio; Vigili del Fuoco di Treviglio; Istituto Comprensivo di Arcene; Commissione Comunale per il Paesaggio.

Iniziano i lavori della Conferenza di Valutazione intermedia

- *Aprire la seduta l'Arch. Antonello Boatti, illustrando il Rapporto Ambientale che viene distribuito in copia ai presenti*
- *L'Arch. Antonello Boatti in primo luogo riprende brevemente il concetto di VAS elencando le diverse fasi procedurali previste dalla normativa di riferimento. Illustra inoltre la ragione per cui è stata convocata una seconda Conferenza di Valutazione in coincidenza con la pubblicazione del Rapporto Ambientale e la simultanea distribuzione dello stesso alla cittadinanza attraverso la pubblicazione sul sito internet del Comune di Castel Rozzone e ai presenti all'assemblea*
- *Il professionista incaricato prosegue la presentazione mostrando i criteri e gli obiettivi sui quali si è lavorato per il dimensionamento del PGT in corso di redazione e per le relative verifiche a livello ambientale, spiegando come si sia cercato di contenere il consumo di suolo, razionalizzando la viabilità esistente ed effettuando un costante monitoraggio del suolo stesso*
- *Seguendo l'ordine dell'indice, vengono pertanto elencati i livelli di conoscenza ed analisi territoriale ed ambientale presi in considerazione: ricognizione della viabilità, rete infrastrutturale, studi sulla popolazione residente e relativa proiezione futura per un adeguato dimensionamento del fabbisogno abitativo. In particolare, l'Arch. Boatti si sofferma su quest'ultimo concetto, chiarendo il ragionamento sui diversi tipi di saldo, quello naturale e quello migratorio, i quali hanno posto le basi per la fase successiva di dimensionamento vero e proprio.*
- *Vengono mostrati alcuni dati (tabelle e grafici) che mostrano come Castel Rozzone, tra i Comuni inclusi nell'ambito di influenza della VAS, risulti quello con la maggior densità abitativa in relazione alla propria estensione territoriale. Tali considerazioni, intrecciate con*

lo studio sull'agricoltura, hanno condotto alla necessità di limitare al massimo il consumo di suolo, al fine di salvaguardare le aree in edificate che cingono l'abitato a sud e ad est

- In quest'ottica, il professionista incaricato mette a confronto le previsioni viabilistiche del PRG vigente e le modifiche apportate in fase di redazione del Documento di Piano per il PGT, evidenziando come si sia deciso di abbandonare del tutto l'idea di una variante meridionale per la SP 126, risparmiando così una buona quantità di terreno agricolo. La scelta strategica effettuata va in direzione di un adeguamento della strada esistente, con disassamenti e rotonde in corrispondenza delle intersezioni più a rischio con la maglia viaria locale. Il sistema di viabilità a nord dell'abitato, invece, prevede come nel PRG una bretella di collegamento tra via Antonio Gramsci e via Alessandro Manzoni, ma anche in questo caso con un minor consumo di suolo e nel pieno rispetto del PTCP di Bergamo, dal quale emerge il vincolo imposto dalla fascia di rispetto del Fosso Bergamasco.*
- Viene a questo punto sottolineato che tutte le ipotesi di trasformazione urbana sono stati messe a confronto con la carta della fattibilità geologica e con la zonizzazione acustica, verificando l'idoneità della loro collocazione.*
- Nella seconda parte della presentazione, l'Arch. Boatti affronta le tematiche legate al centro storico del Comune di Castel Rozzone, presentando alcuni elaborati che saranno inclusi nel PGT inerenti le modalità d'intervento sugli edifici (manutenzione ordinaria/straordinaria, restauro, risanamento conservativo, riabilitazione generale di complesso edilizio, recupero dei rustici) e le prescrizioni puntuali edificio per edificio. Vengono introdotti anche i progetti – norma previsti dal PGT che consentono di stipulare permessi di costruire convenzionati anziché procedere per piani attuativi o di recupero, semplificando in questo senso l'iter procedurale.*
- La chiusura dell'intervento del progettista verte sul concetto di perequazione, introdotto nel PGT ed assente nel PRG vigente, attraverso la quale è possibile legare le aree di trasformazione urbanistica ad aree individuate come strategiche per il Comune in termini di attrezzature, verde e, più in generale, di standard.*
- Non avendo altro da aggiungere, la seduta viene conclusa alle ore 19.30*



Provincia di Bergamo

Via T. Tasso, 8 - 24121 Bergamo

Settore Ambiente

Servizio Ambiente

Via G. Camozzi, 95 - Passaggio Canonici Lateranensi, 10 - 24121 Bergamo - Tel. 035387539 - Fax 035387597

Http://www.provincia.bergamo.it - E-mail: segreteria.ambiente@provincia.bergamo.it

Prot. n. _____ -09-03/DF

VAS_parere_Castel_Rozzone_07_10

Bergamo, _____

TRASMISSIONE VIA FAX e EMAIL

Oggetto: VAS del PGT del Comune di
Castel Rozzone: contributi e
osservazioni

Spett.le

Comune di Castel Rozzone

Ufficio Tecnico

Piazza Castello, 2

24040 CASTEL ROZZONE

FAX 0363 382176

e p.c. **Settore Urbanistica ed Agricoltura**
Servizio Strumenti Urbanistici Comunali
SEDE

Con riferimento alla Vs. nota del 29.04.10 prot. n. 1724 inerente all'oggetto, al fine di offrire un contributo per quanto di competenza dello scrivente Ente, in qualità di ente territorialmente interessato, si formulano di seguito alcune considerazioni, fatti ovviamente salvi tutti gli approfondimenti e i pareri che verranno espressi in sede di verifica di compatibilità con il PTCP ai sensi della LR 12/2005.

Per quanto attiene l'analisi dello **stato dell'ambiente**, si rileva che il quadro conoscitivo, seppure sviluppato sinteticamente rispetto ad altri componenti della Valutazione Ambientale, è stato proposto nel Documento di Scoping e in parte ripreso nel Rapporto Ambientale (RA).

Per quanto attiene gli **sviluppi insediativi** ed in particolare la stima del fabbisogno contenuta nel RA, si evidenzia la difficile comprensione dei dati posti a base di tale stima, nello specifico la relazione tra crescita della popolazione, vani/abitanti e conseguente dimensionamento abitativo. Non essendo disponibile sul sito internet il Documento di Piano a cui riferirsi, non possono peraltro essere compiuti ulteriori approfondimenti.

Per quanto riguarda gli obiettivi del PGT, si rileva l'attenzione posta alla tutela del paesaggio agrario, con l'eliminazione di alcune aree di espansione previste da PRG ma non ancora attuate, e alla difesa del reticolo idrico, con l'individuazione di specifici interventi, tra cui anche la realizzazione di una vasca di laminazione.

In tema di **natura e biodiversità**, si evidenzia che il Comune di Castel Rozzone risulta confinante a nord con il PLIS "Geradadda" e appartiene come elemento di secondo livello al settore n. 92 "Bassa pianura bergamasca" della Rete Ecologica Regionale (RER), per l'attuazione della quale occorre favorire sia interventi di deframmentazione ecologica che interventi volti al mantenimento degli ultimi varchi presenti al fine di incrementare la connettività ecologica. In particolare in Figura 1 si individua un varco ecologico da



mantenere lungo la roggia Brembilla, tra il comune di Lurano e Castel Rozzone, che sarebbe opportuno che il PGT considerasse nell'ambito delle azioni di salvaguardia del sistema naturale e ambientale.



Figura 1 – Varco da mantenere tra Castel Rozzone e Lurano

Proprio in merito alla roggia Brembilla, considerati gli obiettivi prioritari del PGT di tutela del paesaggio agrario e di difesa del reticolo idrico, si ritiene opportuno evidenziare, rispetto agli interventi di risanamento/riqualificazione previsti, la necessità di tenere in considerazione l'elevato valore naturalistico del corso d'acqua (come peraltro dichiarata nel RA).

In particolare gli interventi di trasformazione dovrebbero conservare la morfologia fluviale, evitando modifiche artificiali al fondo dell'alveo, utilizzare tecniche di ingegneria naturalistica per il consolidamento delle aree spondali e prevedere per la manutenzione/progettazione dei manufatti l'impiego di materiali da costruzione locali tipici. Inoltre il ripristino e il rafforzamento della coltre arborea con siepi e filari, oltre che creare habitat privilegiati per la fauna, renderebbe più piacevole la presenza di piste ciclopedonali.

Al riguardo si rinvia alle indicazioni progettuali contenute nell'Addendum-Abaco Progettuale delle "Linee guida per il dimensionamento e l'individuazione degli sviluppi insediativi, per la verifica dell'impatto ambientale e della qualificazione architettonica ed urbanistica degli interventi di trasformazione territoriale ed edilizia", assunte dalla Giunta provinciale con delibera n.372 del 24.07.2008, con particolare attenzione al capitolo dedicato al reticolo idrografico.

Si ritiene quindi necessario, in considerazione degli interventi di rinaturalizzazione del territorio proposti dalle azioni di Piano, che il reticolo idrico minore sia recuperato in modo tale che diventi anche armatura vegetale e corridoio ecologico. Essendo il territorio urbanizzato di Castel Rozzone immerso in una matrice agricola senza particolari connotazioni di pregio dal punto di vista vegetazionale o paesaggistico, è quindi auspicabile che gli interventi si orientino verso l'aumento della diversificazione ambientale e paesaggistica.

Per quanto attiene la **coerenza esterna**, svolta a livello provinciale in rapporto al P.T.C.P., si segnala l'opportunità di verificare, per gli aspetti di interesse, anche le altre pianificazioni provinciali di settore riportate nell'elenco consultabile sul sito della Provincia (Settore Ambiente\Servizio Ambiente\VAS\Schede dati, piani e raccomandazioni), come peraltro segnalato con nostra precedente e-mail del 16.10.2009.

Si segnala inoltre che il Piano Territoriale Regionale (PTR) è stato definitivamente approvato con DCR n.951 del 19.01.2010 ed è entrato in vigore il 17.02.2010; pertanto si ricorda che il Documento di Piano del PGT, nell'individuazione degli obiettivi strategici, deve riferirsi al *sistema territoriale della pianura irrigua* individuato dal PTR (vd DGR n.8/8138 del 01.10.2008).

Si segnala altresì che in considerazione dell'effetto di Piano di Paesaggistico del PTR, ai sensi del D.Lgs 42/04 e smi, tutti i Comuni sono comunque tenuti ad adeguare il proprio PGT alla disciplina paesaggistica entro due anni della sua entrata in vigore, fermo restando che esistono disposizioni del PTR immediatamente operative e prevalenti sugli altri atti di valenza paesaggistica di maggior dettaglio che risultino in contrasto con le stesse, ai sensi dell'articolo 145, comma 3, del D.Lgs 42/04.

In riferimento al **piano di monitoraggio** proposto si suggerisce di prendere in considerazione indicatori anche in ordine ai seguenti parametri:

- rischio idrogeologico/idraulico (con particolare riferimento alla realizzazione della vasca di laminazione);
- qualità delle acque (con particolare attenzione alla vulnerabilità della falda);
- inquinamento atmosferico ed acustico;
- produzione rifiuti;
- intensità di traffico (con particolare riferimento agli interventi di riqualificazione della rete stradale);
- consumo idrico;
- consumo energetico;

mentre si ritiene opportuno esplicitare, in quanto non chiaro, l'indicatore "riuso del territorio urbanizzato".

In ultimo, in considerazione dei contenuti del **"Patto dei Sindaci"** che codesto Comune ha sottoscritto in data 27.04.2010 con DCC n.7, si ricordano tra gli impegni assunti quelli che più specificatamente dovranno essere declinati nell'ambito della pianificazione territoriale, del governo del territorio e della VAS.

Rimanendo a disposizione per eventuali chiarimenti, si inviano distinti saluti.

Il Dirigente del Settore
Dott. Claudio Confalonieri



Regione Lombardia

ASL Bergamo

DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE

Certificato secondo la norma UNI EN ISO 9001:2008

Settore Prevenzione di Treviglio

Ufficio Sanità Pubblica

Responsabile Dr.ssa Vincenza Amato

Via C. Battisti,8 - 24047 (BG) - tel 0363.590911 - fax 0363.590945

SINTESI
GILSY AN
[Signature]

18 MAG 2010

DATA

PROT. AMA/ Uco 66655 III.7.90

(da citare nella successiva corrispondenza)

Al Responsabile del procedimento
Autorità Competente per la V.A.S. del
Comune di
24040 CASTEL ROZZONE - BG -

Riferimento : vs. nota del 29.04.2010
oggetto : VAS e PGT del Comune di CASTEL ROZZONE -
conferenza di valutazione VAS del PGT -

COMUNE DI CASTEL ROZZONE
Provincia di Bergamo
29 MAG. 2010
Prot. n. 2105
Cat. 6 Cl. 1 Uff. 00000000

In relazione alla Valutazione Ambientale Strategica del Piano di Governo del Territorio del Comune di **CASTEL ROZZONE**:

richiamata la nostra comunicazione del 03.11.2009 Prot. n. AMA/U0162745/III.2.14 inerente il documento di scoping del PGT;

visionato il Documento "V.A.S. - Rapporto ambientale" e la "Sintesi non tecnica della Proposta di Rapporto Ambientale" a seguito dei cortesi contatti avuti con il Vostro funzionario Geom. Follarini dell'Ufficio Tecnico in data 14.05.2010 e 17.05.2010;

considerata l'impossibilità a partecipare alla conferenza indetta per il 05.05.2010 da parte del personale di questo Ufficio;

alla luce delle informazioni riportate nel Rapporto Ambientale sopraccitato nonché delle criticità ambientali individuate nello stesso documento, questo Ufficio condivide fin d'ora i principali obiettivi individuati dal PGT del Comune di Castel Rozzone.

Si sottolinea in modo particolare che la VAS, il cui compito è quello di definire le analisi e le valutazioni necessarie per assicurare la sostenibilità dello sviluppo, considera ed identifica gli impatti potenziali generati dalle scelte di trasformazione del territorio, le criticità e le misure di mitigazione/compensazione nonché gli indicatori per il monitoraggio.

In particolare si valuta positivamente l'obiettivo di limitare il consumo di suolo dovuto a nuove aree di trasformazione a poco più del 3,5 % del territorio comunale, anche in rapporto alla scarsità di aree libere rispetto al territorio urbanizzato; (il consumo di suolo totale risulta pertanto inferiore rispetto al consumo previsto dal PRG vigente; infatti il PGT prevede meno della metà delle aree di trasformazione del PRG e decide di ridurre drasticamente le zone di espansione previste a sud, restituendole in massima parte all'uso agricolo). Un ulteriore elemento positivo che scaturisce dal raffronto PRG - PGT è costituito dalla dotazione generale di servizi, verde, parcheggi ed attrezzature: il nuovo PGT prevede un sostanziale incremento di tale dotazione, pari a circa il 15% in più rispetto al PRG vigente.



Regione
Lombardia

ASL Bergamo

DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE

Certificato secondo la norma UNI EN ISO 9001:2008

Settore Prevenzione di Treviglio

Ufficio Sanità Pubblica

Responsabile Dr.ssa Vincenza Amato

Via C. Battisti, 8 - 24047 (BG) - tel. 0363.590911 - fax 0363.590945

Altro obiettivo primario del PGT e condiviso è la "tutela del paesaggio agrario e la difesa del reticolo idrico" attraverso interventi specifici di salvaguardia e promozione del sistema idrico, individuando opportuni vincoli di protezione e proponendo interventi di rinaturalizzazione del territorio (vedi capitolo 7 del Rapporto Ambientale).

Al fine di favorire le "politiche di promozione di mobilità sostenibile", si condividono altresì i provvedimenti sul sistema ambientale, la cui attuazione concreta è rivolta innanzitutto al sistema argine-pista ciclabile che si snoda lungo il corso della Roggia Brambilla, con la realizzazione anche lungo il suo percorso di una vasca di laminazione artificiale.

In merito all'obiettivo di "....elevare la qualità delle aree residenziali....", si invita fin d'ora l'Amministrazione Comunale a considerare l'adozione di regole volte ad "incentivare e prevedere un'edilizia di qualità ed a basso impatto ambientale con standard di efficienza energetica stabiliti dalle norme vigenti ed introducendo criteri costruttivi ecocompatibili tramite l'adozione di misure di qualità specifiche (obbligo di impianti di riscaldamento centralizzati, previsione di rete di teleriscaldamento, introduzione di criteri minimi di edilizia ecocompatibile valutata in rapporto ai materiali utilizzati, ecc.).

Alla luce del patrimonio edilizio esistente, del recupero degli edifici esistenti nel centro storico, dei completamenti edilizi nelle zone consolidate nonché dei futuri ambiti di trasformazione, corre l'obbligo evidenziare fin d'ora, in merito alla "disponibilità idrica ed al sistema acquedottistico" nonché della "rete di fognatura", la necessità di acquisire per l'espressione del nostro parere di competenza, come stabilito nelle nostre linee guida già inviate al vostro Comune, la seguente documentazione:

-relazione di bilancio idrico che individui il fabbisogno di risorsa idrica potabile conseguente alle previsioni di espansione (incremento previsto di abitanti residenti e fluttuanti), il fabbisogno per gli usi produttivi, le risorse disponibili per soddisfare le nuove esigenze, la previsione e l'adeguatezza delle reti acquedottistiche. L'indicazione delle risorse aggiuntive dovrà essere effettuata in termini corretti ed espliciti (litri/secondo rapportati al consumo medio pro-capite, che viene comunque indicato non inferiore a 250 l/sec.), individuando chiaramente anche le risorse che si intendono utilizzare e l'Ente Gestore che si assume la responsabilità del loro reperimento o disponibilità (vedi punto D delle Linee Guida ASL sopraccitate);

-formale attestazione rilasciata dall'Ente Gestore dei sistemi finali di collettamento e depurazione, circa l'idoneità e capacità residua degli stessi a far fronte ai nuovi carichi inquinanti (idraulici ed organici) derivanti dalle previsioni del PGT (vedi punto E delle Linee Guida sopraccitate).

Un altro aspetto direttamente legato al consumo di suolo è inerente l'obiettivo, alla luce delle espansioni future, di limitare al massimo la formazione di superfici impermeabili sul territorio, nonché la necessità di prevedere il rilascio delle acque meteoriche in corso d'acqua/impluvi in modo da non gravare sui sistemi di collettamento e depurazione.



Regione Lombardia

ASL Bergamo

DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE

Certificato secondo la norma UNI EN ISO 9001:2008

Settore Prevenzione di Treviglio

Ufficio Sanità Pubblica

Responsabile Dr.ssa Vincenza Amato

Via C. Battisfi, 8 - 24047 (BG) - tel. 0363.590911 - fax 0363.590945

Al fine di evitare/limitare al massimo il "rischio di perdita di naturalità e di quote di suolo permeabile e di vegetazione che necessiteranno di adeguata compensazione", è di fondamentale importanza mantenere un'adeguata superficie scoperta e drenante, (norma già in vigore nel Regolamento d'Igiene), soprattutto riferito ai nuovi ambiti di trasformazione previsti dal PGT.

Tale aspetto/requisito verrà introdotto e confermato nel Piano delle Regole tramite uno specifico articolo.

In merito alla localizzazione degli **ambiti di trasformazione individuati sul territorio**, si fa presente fin d'ora la necessità di valutare che gli ambiti individuati dal PGT risultino tra loro compatibili per quanto concerne gli aspetti igienico-sanitari ed ambientali, in relazione alla tipologia ed alle caratteristiche degli insediamenti esistenti e previsti. A tale scopo è evidente che nella fase progettuale degli ambiti, dovrà essere posta particolare cura alla localizzazione delle diverse costruzioni, verificando la presenza di adeguare fasce di rispetto e protezione, in funzione della tipologia di insediamenti ammessi, per salvaguardare la popolazione e l'ambiente da fenomeni di inquinamento, molestie, rischi d'incidente, ecc.

Si rammenta infine che questo Ufficio esprimerà il proprio parere di competenza dopo l'adozione del PGT da parte dell'Amministrazione Comunale; si ricorda la necessità di inviare a questo Ufficio, entro stretti tempi tecnici dopo la data di adozione, la documentazione inerente il PGT adottato comprensivo sia del Piano delle Regole che il Piano dei Servizi.

Distinti saluti

Settore Prevenzione di Treviglio

Ufficio Sanità Pubblica

Il Responsabile

(dr.ssa Vincenza Amato)



Responsabile del Procedimento: D.ssa V. Amato 0363.590921
Responsabile dell'istruttoria: T.P. E. Ferri 0363.590933

Sede Legale: via Galliccioli n.4 - 24121 BERGAMO - Tel.035/385111 Fax 035/385245 - Codice Fiscale o Partita IVA 02584740187



COMUNE DI CASTEL ROZZONE

Provincia di Bergamo

Prot. n.

Oggetto: PGT (Piano di Governo del Territorio) – VAS (Valutazione Ambientale Strategica)
Seconda Conferenza di Valutazione

L'anno **duemiladieci**, addì **quattro** del mese di **novembre** alle ore 18.00, presso la Sala Consiliare del Comune di Castel Rozzone (BG), è stata convocata la **Seconda Conferenza di Valutazione** indetta nell'ambito della redazione della VAS (Valutazione Ambientale Strategica), col fine di presentare il *Rapporto Ambientale* modificato ed aggiornato al 23 luglio 2010 in accompagnamento al Documento di Piano per il nuovo PGT in corso di realizzazione.

Nell'ambito del procedimento di VAS, sono stati individuati ed invitati gli Enti, le Aziende e i soggetti interessati alla Conferenza di Valutazione, dei quali risultano presenti:

Per l'Amministrazione Comunale

- Giuseppina Giovanna Finardi, Sindaco
- Luigi Giovanni Rozzoni, vice Sindaco ed Assessore ai Lavori Pubblici
- Angelo Pellegrini, Assessore all'Urbanistica e all'Edilizia Privata
- Ing. Cinzia, Responsabile Ufficio Tecnico Comunale ed *Autorità Competente* per la VAS
- Geom. Claudia Follarini, collaboratrice UTC

Per il Comune di Treviglio

- Arch. Mario Morabito, Responsabile del Servizio Urbanistica

Per il Comune di Lurano

- Dimitri Bugini, Sindaco

Quali Tecnici incaricati dall'Amministrazione Comunale

- Arch. Antonello Boatti, tecnico urbanista incaricato
- Arch. Federica Zambellini, collaboratrice tecnico urbanista incaricato
- Arch. Filippo Quaranta, collaboratore tecnico urbanista incaricato

Risultano **ASSENTI**, nonostante convocati, i seguenti Enti:

Regione Lombardia; Provincia di Bergamo; Comune di Brignano Gera d'Adda; Comune di Arcene; Telecom S.P.A.; soggetti gestori di reti di telefonia mobile; Enel Distribuzione S.P.A.; ARPA – Dipartimento di Bergamo; ASL Provincia di Bergamo; Ministero per i Beni e le Attività Culturali – Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Lombardia; Soprintendenza per i beni Archeologici; Direzione Generale Qualità dell'Ambiente Regione Lombardia; Commissione Cultura del Comune di Castel Rozzone; Gruppo Sportivo Pallavolo c/o Rozzoni Luigi Giovanni; Gruppo Atletica di Castel Rozzone c/o Ferri Mario; CSG Castel Rozzone c/o Cortesi Giovanni; GAM – Gruppo Amici della Montagna c/o Milesi Bruno; Gruppo Libera Scelta c/o Agliardi Elia; AIDO di Castel Rozzone; AVIS di Castel Rozzone; Associazione Artigiani Bergamo; Unione Artigiani Confindustria Bergamo; ASCOM Confcommercio Bergamo Associazione Esercenti e Commercianti; Confesercenti Bergamo Direzione Provinciale; Confindustria Unione degli Industriali della Provincia di Bergamo; Associazione Coldiretti Bergamo; Unione Provinciale Agricoltori – Confagricoltori Bergamo; Parrocchia San Bernardo di Castel Rozzone; Comando di Polizia Locale di Brignano Gera d'Adda; Comando dei Carabinieri – Compagnia e Nucleo Operativo di Treviglio; Comando dei Vigili del Fuoco di Treviglio; Istituto Comprensivo di Arcene; Commissione Comunale per il Paesaggio di Castel Rozzone; Autorità Procedente per la VAS (Ass.re Alberto Trevisan)

Iniziano i lavori della seconda Conferenza di Valutazione

- *Aprire la seduta l'Arch. Antonello Boatti, spiegando gli aggiornamenti contenuti nel Rapporto Ambientale, distribuito in copia ai presenti*
- *Vengono spiegate le modifiche e le integrazioni apportate al Rapporto Ambientale sulla base delle richieste, accolte, formulate dalla Provincia di Bergamo, riferite in primis alla difficile comprensione della relazione esistente tra crescita della popolazione, vani/abitanti e conseguente dimensionamento abitativo. L'Arch. Boatti esplica anche in sede assembleare quali sono state le metodologie seguite per giungere ad una definizione il più possibile veritiera del dimensionamento del Piano in corso. Nello specifico, si sofferma sulla divisione apportata tra centro storico ed aree di trasformazione esterne allo stesso. Per il primo si sono attribuiti 100 mc/ab di residenza, anche per fornire una concreta risposta ad eventuali valori di sovraffollamento o sotto affollamento complessivo; per le seconde sono invece stati attribuiti 150 mc/ab. In questo modo è chiaro anche come si sia determinato il valore del fabbisogno pregresso.*
- *Il professionista incaricato della redazione del PGT passa successivamente a spiegare il complesso tema del consumo di suolo, anch'esso affrontato all'interno del Rapporto Ambientale aggiornato a luglio 2010. Viene confermata, come già nella prima versione del Documento in oggetto, la scelta operata dal PGT di non aumentare tale consumo di suolo, ma anzi di diminuirlo considerevolmente rispetto a quanto accadrebbe se il Comune di Castel Rozzone rimanesse con l'attuale PRG in vigore, portando a compimento tutte le previsioni in esso contenute. Si dimostra quindi come, a fronte di un 28.11% di consumo previsto dal PRG, il nuovo PGT utilizzerà al massimo il 12.67% dello stesso. Questo importante risultato viene raggiunto sebbene, come esplica l'Arch. Boatti, la quadra meridionale del Comune di Castel Rozzone sia stata arricchita di aree di concentrazione fondiaria e a servizi.*
- *Un altro aspetto importante che viene toccato dal Rapporto Ambientale verte sulle tematiche naturalistico – ecologiche. La connettività ambientale viene ritenuta di primaria importanza e in questo senso non solo sono state recepite le indicazioni fornite dallo strumento pianificatore sovracomunale (PTCP della Provincia di Bergamo), confermando fasce di rispetto ambientale, varchi ecologici e ambiti legati al P.L.I.S. della Geradadda (che lambisce Castel Rozzone), ma si è addirittura proceduto in direzione di una politica di incremento di tali aspetti, con la creazione di nuovo corridoio ecologico lungo la roggia Brembilla e di un*

sistema di supporto alla roggia stessa, costituito da una pista ciclabile con direzione est – ovest, posizionata su un rilevato in grado di costituire una reale barriera fisica naturalizzata per le acque in caso di esondazione. In due punti interni al territorio comunale, questo tracciato va ad accogliere delle casse di laminazione, anch'esse naturalizzate, formando delle zone umide utili al rafforzamento della presenza dell'avifauna locale, ma anche in caso di esondazioni di notevole portata e di riflussi generati dall'incontro della roggia Brembilla con il rio Morla.

- La strategia di miglioramento prosegue, come chiarisce l'Arch. Boatti, anche attraverso i meccanismi di dialogo tipici della pianificazione partecipata. In questo senso, accordi specifici con il confinante Comune di Treviglio consentiranno di realizzare una nuova viabilità a nord della cappella dei Morti del Contagio, fuori dai confini amministrativi di Castel Rozzone, nell'ottica di miglioramento e fluidificazione del traffico, andando a costituire un sistema di circonvallazione utile a sgravare il traffico di transito nel centro.*
- Infine, l'Arch. Antonello Boatti introduce il tema del monitoraggio, un elemento fondamentale del processo di VAS, che consente di comprendere il ruolo del Piano nelle tematiche ambientali. Vengono quindi presentati i singoli indicatori che andranno tenuti in considerazione attraverso misurazioni periodiche, al fine di valutare costantemente gli effetti delle azioni di Piano sull'ambiente*
- Al termine della presentazione, l'Amministrazione Comunale, nella persona del Sindaco, rende noto che l'Assessore Alberto Trevisan, attualmente Autorità Procedente per la VAS, non è più disponibile a svolgere e seguire tale attività e che quindi si provvederà ad emanare opportuna Delibera di Giunta attraverso la quale nominare l'Ing. Cinzia Lanza, Responsabile UTC del Comune di Castel Rozzone e attuale Autorità Competente. Nella medesima Deliberazione di Giunta verrà proposto il Geom. Claudia Follarini, collaboratrice dell'UTC, quale Autorità Competente.*
- Prende la parola l'Arch. Mario Morabito, tecnico UTC del Comune di Treviglio, illustrando i tempi previsti per il PGT in corso di redazione in tale Comune. Sollecita inoltre l'invio, da parte del Comune di Castel Rozzone, del Protocollo Preliminare di Intesa relativo alla nuova viabilità precedentemente menzionata, ricadente in territorio di Treviglio.*
- Non avendo altro da aggiungere, la seduta viene dichiarata conclusa alle ore 19.15*



COMUNE DI CASTEL ROZZONE
PROVINCIA DI BERGAMO

Allegato al primo pronunciamento

OGGETTO: Valutazione Ambientale Strategica (VAS) al Documento di Piano del PGT del Comune di Castel Rozzone – BG – **Determinazione di convalida delle attività svolte**

Il sottoscritto

Geom. Simone Pinotti, Responsabile dell'Area Gestione del Territorio del Comune di Cologno al Serio (P.O.).

In qualità di Autorità competente per la Valutazione Ambientale Strategica del Documento di Piano del PGT (Deliberazione della Giunta Comunale n. 77 del 29/11/2010 pubblicata in data 07/12/2010).

Secondo le indicazioni fornite dalla nota "*Chiarimenti ai Comuni sull'applicazione della VAS a seguito della sentenza del TAR Lombardia*" a firma dell'Assessore al Territorio e Urbanistica e del Direttore Generale

DICHIARA

che tutte le attività nell'ambito della VAS al Documento di Piano del PGT del Comune di Castel Rozzone – BG sono state svolte correttamente e quindi vengono convalidate

ALLEGA

al primo pronunciamento tale determinazione di convalida delle attività precedentemente svolte nell'ambito della procedura di VAS potendo così proseguire nella stessa attività

In fede

Geom. Simone Pinotti

Castel Rozzone, 14/12/2010